



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.1 (UNO) POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO – RUOLO TECNICO DEL CCNL DIRIGENZA AREA FUNZIONI LOCALI - SEZIONE PTA

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- la L.R. 64/1998 istitutiva dell'ARPA Abruzzo;
- la D.G.R. n. 2532 del 1° dicembre 1999 con la quale è stata costituita l'ARPA Abruzzo con sede legale in Pescara;
- il vigente Regolamento dell'Agenzia adottato con Delibera del Direttore Generale n. 112 del 27/10/2023 ed approvato dalla Regione Abruzzo con Deliberazione della Giunta Regionale n. 49 del 31 gennaio 2024;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 10 del 19/02/2025 con la quale, nel prendere atto delle modifiche apportate dall'art. 26 della L.R. n. 1 del 6.02.2025 alla L.R. n. 64/98 istitutiva dell'Agenzia, si dispone che in tutti gli atti e per tutte le modalità comunicative dell'Agenzia:
 1. le parole "Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente" sono sostituite dalle seguenti: "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale"
 - a) l'acronimo "A.R.T.A." è sostituito dal seguente: "ARPA";

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 82 del 22/09/2025 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di Arpa Abruzzo triennio 2025-2027 – annualità 2025 contenente il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 94 del 13/11/2025 recante "Art. 22 del regolamento ARPA Abruzzo: variazione alle articolazioni delle strutture organizzative – disposizioni";

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale n. 109 del 17/12/2025 con la quale si è proceduto ad aggiornare il suddetto PIAO e, in particolare la Sezione 3.3 denominata "Piano Triennale dei Fabbisogni";

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 121 del 29/12/2025 di approvazione del bando di concorso pubblico per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 (uno) posto di Dirigente Ingegnere per l'ambiente e il territorio – ruolo tecnico del CCNL Dirigenza area funzioni locali - sezione PTA e di avvio della procedura;

RICHIAMATI:

- il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;
- il D.L. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

- dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge n. 132/2016 “Istituzione del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente e disciplina dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale”;
 - il CCNL relativo al personale dell’Area Funzioni Locali triennio 2019 – 2021 sezione PTA;
 - il D.lgs. n. 198/2006 che promuove parità di trattamento e di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e stabilisce il divieto di discriminazione;
 - l’art. 34 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. che detta disposizioni in materia di mobilità del personale, in virtù del quale l’assunzione sarà subordinata all’esito negativo della comunicazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art.6 del DPR 487/1994 le percentuali del personale con profilo di Dirigente in servizio in ARPA Abruzzo, alla data del 31/12/2024, sono le seguenti: maschi 60%, femmine 40%. Nel rispetto della disposizione sopra citata, essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30% non si applica al concorso in oggetto il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentativo;

RITENUTO, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, ai sensi della L. 21/02/2025 n. 15, di indire il procedimento concorsuale senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’art. 30 del Dlgs 30/03/2021 n. 165;

RENDE NOTO

che ARPA Abruzzo (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Abruzzo) ha avviato le procedure relative al bando di concorso in questione.

Art.1) Indizione del concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 (uno) posto di Dirigente Ingegnere per l’ambiente e il territorio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno da assegnare ad una delle Strutture Operative – Distretti Provinciali dell’ARPA Abruzzo. Al predetto profilo professionale saranno attribuiti il trattamento giuridico ed economico in conformità alle normative contrattuali vigenti. I dati personali forniti o raccolti in occasione dell’espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196.

Il presente Bando è pubblicato sulla “Piattaforma unica di reclutamento” inPA (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito dell’ARPA Abruzzo, www.artabruzzo.it - sezione Bandi di Concorso e sulla home page.

Art. 2) Requisiti generali di ammissione alla procedura

1. Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione europea, o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato



ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;

2. avere raggiunto la maggiore età e non avere raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. per i candidati soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
4. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con particolare riferimento alla valutazione dell'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 81/08 e s.m.e.i. è effettuato dal medico competente dell'ARPA Abruzzo all'atto dell'immissione in servizio;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. non essere esclusi dall'elettorato attivo;
7. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
8. Non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
9. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 dovranno dichiararlo all'atto di candidatura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'instaurazione del rapporto di lavoro di coloro che hanno riportato condanne penali o che hanno procedimenti penali in corso, alla luce del titolo del reato;
10. possedere conoscenze informatiche e della lingua straniera a scelta tra l'inglese e il francese ai sensi del D.lgs. n.165/2001; le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

I suddetti requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 3, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la



presentazione delle domande di ammissione, fatto salvo quello dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARPA Abruzzo; i requisiti di carattere generale e specifico devono sussistere anche al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

Art. 3) Requisiti Specifici della professionalità ricercata

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici, alla data di scadenza del termine stabilito nel Bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione:

a) Possesso di Laurea Magistrale in:

- LM 35 Ingegneria dell'Ambiente e il Territorio

Sono fatti salvi i Diploma di Laurea (DL) o Laurea Specialistica (LS) equiparati o equipollenti a norma di legge in materia di titoli universitari, non suscettibili di interpretazione analogica. Non costituiscono titolo di accesso alla procedura concorsuale le lauree triennali o lauree di primo livello (L).

Si consiglia di visionare anche il sito internet del Ministero per l'Università e la Ricerca (MUR) <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0>

A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente a quello richiesto dovrà indicare gli estremi del provvedimento normativo relativo all'equipollenza stessa. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, o da un Paese terzo, sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza è reperibile sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva (se prevista), se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale.

b) Abilitazione all'esercizio professionale;

c) Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri;



d) Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondenti alla professionalità richiesta prestato presso Pubbliche amministrazioni tra quelle indicate nell'art.1 comma 2 del D.lgs. n. 165 del 2001, nell'Area dei Professionisti della salute e Funzionari (ex. Cat, D o D senior) in ambiti disciplinari e attività di natura tecnico - ambientale, ovvero in qualifiche funzionali di settimo e ottavo livello di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art.26 comma 1 del D.lgs. n. 165/2001 ed s.m.i.

L'ammissione al presente concorso è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca aventi contenuti analogo a quello previsto per il corrispondente profilo professionale di dirigente in argomento.

e) Patente di guida per autoveicoli;

Art. 4) Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso la “Piattaforma unica di reclutamento” (<https://www.inpa.gov.it>), entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sistema “inPA” <https://www.inpa.gov.it/>.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo. Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o e-IDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema “inPA”, raggiungibile dalla rete internet all’indirizzo “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso sistema.

Non sono ammesse altre forme di trasmissione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione pubblica. La presentazione di domande con altre modalità, tra cui a mano presso lo sportello Ufficio Protocollo dell’ente, con raccomandata AR, tramite PEC, determina l’automatica esclusione delle stesse. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo. La formale compilazione del modulo di domanda on-line costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

All’atto della registrazione al Portale l’interessato potrà inserire le proprie informazioni curriculare nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC, email ed un recapito telefonico.

Verranno prese in considerazione dall’Amministrazione solo le domande di partecipazione “concluse” e “inviate” mediante la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non “concluse” e non “inviate”



non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione “Conferma e Invia” della sezione “Verifica e Invio”.

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né, in generale, per eventuali disguidi telematici imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “Riepilogo Domanda” selezionando il tasto “*Annulla invio domanda*” entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento “InPA”.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico (ID univoco), riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato per le comunicazioni e convocazioni che avverranno attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale sulla piattaforma InPA, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali. Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

L'Agenzia non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Agenzia non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio



recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale “inPA”, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate. Nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione pubblica, ai sensi del predetto D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il candidato, a pena di esclusione, è tenuto a dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza anagrafica, l'eventuale domicilio presso cui indirizzare ogni comunicazione, nell'intesa che, in difetto di diversa indicazione, varrà la residenza dichiarata, il numero telefonico (fisso e/o cellulare) e l'indirizzo di posta elettronica;
- e) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini non italiani appartenenti all'U.E. devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti. In caso contrario, devono essere indicate le condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- i) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;



- j) requisiti specifici della professionalità ricercata indicati all'articolo 3 del presente bando;
- k) l'autorizzazione, a favore di ARPA Abruzzo, al trattamento dei dati personali e sensibili;
- l) la conformità all'originale di tutti i documenti allegati in fotocopia o con altro strumento di riproduzione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- m) la consapevolezza e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- n) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal presente avviso di selezione, dagli appositi regolamenti dell'Agenzia e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti;
- o) possesso di eventuali titoli di preferenza, previsti dal D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., a parità di punteggio nella graduatoria finale di merito. I candidati che intendano far valere i suddetti titoli dovranno dichiararli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando;
- p) eventuale dichiarazione della condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/1992 e di avere diritto ai relativi benefici di legge. Specificazione degli ausili necessari per sostenere le prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92); in ragione di ciò la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dal certificato di invalidità di cui all'art. 20, comma 2-bis, Legge 104/1992 o dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di riferimento o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove. In mancanza della predetta certificazione medica, la richiesta non può essere presa in considerazione. La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione allegata dal candidato;
- q) eventuale dichiarazione del possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). Esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

La Commissione giudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, sulla scorta della documentazione esibita dal candidato con DSA, determinerà le misure per assicurare nelle prove scritte del concorso la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021.



Art. 5) Documentazione da allegare

Devono essere allegati in formato elettronico pdf, attraverso la piattaforma “inPA” <https://www.inpa.gov.it/>:

1. (solo qualora si trovino nella relativa condizione) i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai/alle cittadini/e non italiani/e e non comunitari/e di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello stato di protezione sussidiaria);
2. (solo nel caso di titolo di studio conseguito all'estero) la documentazione relativa al riconoscimento o alla richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del Dlgs 165/2001 e s.m.i.;
3. (solo nel caso di servizio svolto all'estero): documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
4. (solo qualora si trovino nella relativa condizione) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
5. (solo nel caso di ammissione con esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca aventi): documentazione che attesti la natura del rapporto di lavoro o dell'attività svolta, periodo di svolgimento, il soggetto presso il quale l'attività è stata espletata e il contenuto delle attività svolte, che dovrà rimanere analogo e coerente con le funzioni e le competenze richieste dal profilo oggetto del concorso.

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione “Allegati”. Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda e gli eventuali allegati.

Art. 6) Ammissione ed esclusione dei candidati – Integrazione domanda

L'ammissione dei candidati è disposta con provvedimento del Dirigente Responsabile delle Risorse Umane e pubblicata sul sito dell'ARPA Abruzzo, www.artaabruzzo.it - Sezione Bandi di Concorso e nella piattaforma “inPA” <https://www.inpa.gov.it/>; il medesimo Dirigente dispone altresì la non ammissione di coloro che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande, risultino privi dei requisiti prescritti, oppure abbiano inviato le domande fuori dei termini.

Costituisce motivo di esclusione:

- a) La mancanza dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del presente bando;
- b) Il mancato invio delle domande di partecipazione nei termini e/o con le modalità indicate dal presente bando;



L'ARPA provvederà alla preventiva verifica dell'ammissibilità delle domande di partecipazione riservandosi, comunque, ogni facoltà di migliore verifica fino al momento della definitiva assunzione.

Qualora la domanda di ammissione all'Avviso di selezione risulti incompleta riguardo all'indicazione dei requisiti generali o specifici, l'Agenzia potrà richiedere l'integrazione all'interessato, fissandogli un termine non superiore a dieci giorni per adempiere. Decorso inutilmente tale termine, il candidato che non avesse adempiuto all'integrazione richiesta viene escluso dalla selezione. Dopo la scadenza dell'Avviso, non sono ammesse ulteriori integrazioni se non richieste dall'Agenzia.

L'ARPA non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

È altresì motivo di esclusione:

- La mancata presentazione alle prove del candidato;
- L'accertamento da parte della commissione che la prova sia stata in tutto o in parte copiata da quella di altro candidato o da qualsiasi testo, ovvero che l'elaborato sia stato reso riconoscibile.

L'esclusione del candidato potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato.

Art. 7) Commissione esaminatrice

Il Direttore Generale dell'Agenzia nomina con proprio provvedimento, al termine della scadenza di presentazione delle domande, la commissione esaminatrice così composta:

- Presidente: scelto tra i direttori e dirigenti dell'ARPA Abruzzo, di altre Agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, in possesso del diploma di laurea, o tra docenti universitari;
- n. 2 componenti: scelti tra i direttori e dirigenti dell'ARPA Abruzzo, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, competenti nelle materie oggetto del concorso;
- Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPA Abruzzo, appartenente all'Area dei Professionisti della salute e Funzionari.

La commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.

In ogni caso non possono fare parte della Commissione coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali e, comunque, nel rispetto di quanto stabilito dall' art. 35-bis del D.lgs. 165/2001. Non possono fare parte, anche con



compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Delitti contro la pubblica amministrazione). I designati a far parte della commissione di concorso, anche con compiti di segreteria, sottoscrivono, prima della delibera di nomina, ai sensi del D.P.R. 445/2000, apposita dichiarazione scritta in cui dichiarano di non trovarsi in situazioni di cui al comma 16 dell'art. 17. Le dichiarazioni rese potranno essere verificate dall'Amministrazione in qualsiasi momento secondo quanto disposto dall' art. 71 del D.P.R. 445/2000. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati la commissione utilizza il personale messo a propria disposizione dall'amministrazione.

Art. 8) Preselezione

L'ARPA Abruzzo, per il perseguitamento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, si riserva la facoltà di subordinare l'ammissione alle prove concorsuali, al superamento di una preselezione per accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso ed è effettuata, ove necessario, con l'ausilio di sistemi automatizzati. La preselezione non costituisce prova d'esame, pertanto il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito. La prova preselettiva consiste, di norma, nella somministrazione di quesiti a risposta sintetica e/o quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali. La data e le modalità della eventuale prova preselettiva saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia e nella piattaforma "inPA" <https://www.inpa.gov.it/>, non meno di 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova medesima. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi che hanno presentato regolare domanda di partecipazione. L'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Espletata la procedura di preselezione l'ARPA Abruzzo procederà alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dal bando di concorso per l'ammissione alla procedura concorsuale nei confronti dei candidati che l'hanno superata; in caso di verifica positiva si procederà, con apposito provvedimento dirigenziale, allo scioglimento della riserva e all'ammissione alla procedura concorsuale. Ai candidati nei cui confronti la riserva non è stata sciolta positivamente, verrà data comunicazione della loro esclusione dalla partecipazione alle prove concorsuali, mediante posta elettronica certificata;

I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia e nella piattaforma "inPA" <https://www.inpa.gov.it/>. I candidati che hanno superato la preselezione e per i quali la riserva è sciolta positivamente sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità, secondo le modalità di cui all'articolo successivo.

Art. 9) Punteggi e prove di esame

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:



- 20 punti per i titoli, così suddivisi: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, curriculum formativo e professionale;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli (max 20) sono così ripartiti:

- 5 punti per i titoli di carriera;
- 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale

I punti per le prove di esame (max 80) sono così ripartiti:

- 20 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova teorico-pratica;
- 40 punti per la prova orale.

Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli sopra ripartiti è attribuito dalla Commissione tenuto conto della loro attinenza alla posizione funzionale da conferire e nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo articolo.

Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico-pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di: 14/20;

Il superamento della prova teorico-pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di: 14/20;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione, espressa in termini numerici, di almeno: 28/40.

La Commissione terrà conto sia nella prova scritta che in quella teorico-pratica dei seguenti elementi per la valutazione: aderenza dell'elaborato, completezza descrittiva, chiarezza espositiva e capacità di sintesi.

PROVA SCRITTA

La prova si svolgerà mediante redazione di un elaborato o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica, volte ad accertare la conoscenza di:

- Normativa ambientale nazionale e regionale;
- Normativa nazionale e regionale per la prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti;
- Legge regionale istitutiva di ARPA Abruzzo e normativa statale istitutiva del SNPA;
- Diritto penale limitatamente ai reati ambientali e ai reati contro la pubblica amministrazione;
- Procedimenti tecnici istruttori per il rilascio di valutazioni tecniche sugli aspetti ambientali a supporto delle Amministrazioni titolari di competenze ambientali, con particolare riferimento a:
 - tecnologie ambientali, biotecnologie ed impiantistica per la bonifica dei siti contaminati;
 - impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
 - discariche;



- problematiche ambientali degli stabilimenti a rischi di incidente rilevante.
- Procedimenti ispettivi di monitoraggio e controllo degli impianti di bonifica dei siti contaminati, degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, delle discariche e degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

PROVA TEORICO-PRATICA

La prova teorico-pratica è volta ad accettare la capacità di coordinamento ed organizzazione di attività tecnico istruttorie per la predisposizione di pareri e delle attività ispettive e di controllo ambientale relativamente ad impianti di bonifica di siti contaminati, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti, discariche, stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

La prova dovrà altresì accettare la capacità e l'attitudine alla soluzione di problematiche inerenti alle funzioni e le competenze proprie delle posizioni dirigenziali, per il profilo messo a concorso.

La prova consisterà nella redazione di un elaborato tecnico di carattere applicativo, sulle stesse materie della prova scritta.

PROVA ORALE

La prova orale consiste in un colloquio individuale sulle materie indicate nel bando finalizzato ad accettare le capacità gestionali e manageriali dei candidati e potrà vertere anche sui compiti istituzionali di ARPA Abruzzo, nozioni relative alla sicurezza in ambiente di lavoro, nonché a misurare le capacità di risposta dei candidati su problematiche ambientali attinenti alle materie della prova scritta e teorico-pratica, presentate dalla Commissione esaminatrice.

Durante la prova orale saranno altresì accertate le competenze trasversali, con particolare riferimento alla capacità di soluzione dei problemi, allo sviluppo e alla valorizzazione dei collaboratori, alla promozione del cambiamento, ai processi decisionali, al senso di responsabilità, alla gestione delle relazioni interne ed esterne e alla tenuta emotiva. L'insieme delle competenze oggetto di osservazione richiama il modello di competenze dirigenziali assunto come riferimento nelle linee guida “Linee guida di accesso alla dirigenza pubblica”, adottate con Decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 28 settembre 2022.

Tale accertamento non concorre direttamente alla determinazione del punteggio della prova orale, in quanto rimane di esclusiva competenza dei commissari in composizione tecnica, ma assume valore di valutazione attitudinale e di idoneità rispetto al profilo dirigenziale.

Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera. Tali accertamenti servono esclusivamente a verificare l'idoneità e, pertanto, non attribuiscono alcun punteggio. Qualora uno di essi si concluda con un esito negativo, ossia con un



giudizio di non idoneità, il candidato sarà dichiarato non idoneo ed escluso dalla graduatoria di merito.

Art. 10) Svolgimento delle prove

Il diario della prova scritta e della prova teorico-pratica e la sede delle prove, verranno pubblicati sul sito internet dell'ARPA Abruzzo, nella sezione Bandi di Concorso e sulla home page (www.artaabruzzo.it) e nella piattaforma "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>). La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza ad una delle prove comporterà comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa. L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova teorico-pratica ed alla prova orale sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia (www.artaabruzzo.it) e nella pagina "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>), con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta (prima della prova teorico-pratica) e nella prova teorico-pratica (prima della prova orale).

La commissione, per economia di tempo, tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare tutte le prove previste dal bando nella stessa giornata così come potrà far svolgere la prova teorico-pratica subito dopo la prova scritta senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. In tal caso, alla prova teorico-pratica sono ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta; l'eventuale mancato superamento della prova scritta comporta l'annullamento della prova teorico-pratica.

L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà comunicato direttamente ai candidati ammessi non meno di 20 giorni prima dell'inizio della medesima. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art.7, comma n.7 del DPR n.487/1994 come modificato dal D.P.R. n.82/2023, alle candidate in stato di gravidanza e alle candidate che abbiano necessità di svolgere l'allattamento.

Le candidate in gravidanza e le candidate che abbiano necessità di svolgere l'allattamento devono presentare, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.artaabruzzo.it, entro un termine massimo di 10 giorni prima dello svolgimento delle prove la documentazione medica inerente lo stato di gravidanza o di allattamento che giustifichi e motivi l'eventuale contestuale richiesta di procedura asincrona sia in ordine agli orari che, in casi particolarmente gravi per le sole donne in gravidanza, in ordine ai giorni.

Alle donne in stato di gravidanza sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate o i candidati che svolgono l'allattamento potranno richiedere l'accesso



all'aula concorsuale con i propri specifici ausili (ma non con il lattante). Le donne in stato di gravidanza avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico di propria fiducia che può stazionare ai margini dell'aula concorsuale.

Per l'allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentito l'ingresso di un soggetto che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare durante la prova potrà essere previsto un tempo di recupero della stessa pari alla durata dell'allattamento.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento di cui sopra esonera l'ARPA Abruzzo da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure sopra menzionate.

Art. 11) Criteri di valutazione dei titoli

1. La Commissione effettua la determinazione dei criteri di massima prima dell'espletamento della prova scritta.

2. La Commissione deve attenersi, ai fini della valutazione dei titoli, ai principi sotto indicati tenendo presente che nella valutazione dei titoli non può essere considerato il titolo di studio previsto quale requisito specifico di ammissione alla procedura ed indicato nell'istanza di partecipazione:

a) titoli di carriera:

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di attività di lavoro subordinato reso presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella a concorso, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso; i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

Il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Titoli accademici e di studio

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;



c) Curriculum formativo e professionale:

Nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale;

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

3. La Commissione procederà ad effettuare la valutazione dei titoli al termine della prova orale.

Art. 12) Graduatoria e conferimento posto

1. La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

2. La graduatoria di merito dei candidati è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta e orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.

3. Il Direttore Generale, preso atto della regolarità degli atti del concorso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito; sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

4. La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARPA Abruzzo (www.artaabruzzo.it) e nella piattaforma "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>), dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Art. 13) Adempimenti dei vincitori

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

2. L'ARPA Abruzzo, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

3. Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il vincitore dovrà dichiarare



sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.lgs. n.165/01.

4. L'ARPA Abruzzo procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008, a sottoporre i vincitori a visita medica intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto. I vincitori che non assumano servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decadono nei diritti conseguenti.

6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L che si applica al personale delle ARPA. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

7. Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dell'Agenzia.

8. Ai sensi del comma 5-bis, dell'articolo 35 del D. Lgs. 165/2001, i vincitori del concorso sono tenuti alla permanenza in ARPA Abruzzo per un periodo non inferiore a cinque anni.

La sede di lavoro verrà individuata tra quelle territoriali o centrali in cui si articola l'ARPA Abruzzo.

Art. 14) Riapertura del termine, modifica, sospensione e revoca del concorso

L'ARPA Abruzzo si riserva la facoltà di procedere, con provvedimento motivato, a modificare, revocare o sospendere il concorso, nonché di determinare la proroga e la riapertura dei termini fissati nell'Avviso per la presentazione delle domande, qualora vengano accertate oggettive esigenze di pubblico interesse o necessità di rettifica dell'Avviso.

L'ARPA Abruzzo può, inoltre, con provvedimento motivato, revocare l'Avviso in qualsiasi momento del procedimento qualora vengano accertate oggettive ragioni di pubblico interesse. Può, inoltre, non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, o in applicazione di disposizioni normative che impediscono l'assunzione di personale, o per altre cause debitamente motivate, senza che per i vincitori insorgano alcuna pretesa o diritto.

Art. 15) Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679), i dati forniti dai candidati nelle domande di ammissione alla selezione sono raccolti presso l'Agenzia, utilizzati ai soli fini della gestione della selezione e dell'eventuale assunzione, nonché per ogni altro adempimento di legge e possono essere comunicati esclusivamente a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, strumentali allo svolgimento della procedura e a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti



la gestione della procedura. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento della selezione.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) nei confronti dell'Agenzia titolare del trattamento.

Si specifica che:

I dati forniti dai candidati saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA ABRUZZO.

Il Responsabile della Protezione dei dati di ARPA Abruzzo è contattabile al seguente indirizzo dpo@artaabruzzo.it

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso. All'atto della domanda di partecipazione, il/la candidato/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali di cui al primo periodo. Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR.

I dati forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di concorso, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità. Gli stessi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale, nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR).

Ogni candidato/a gode dei diritti di cui al capo III del GDPR, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi o per motivi connessi alla sua situazione particolare.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ARPA Abruzzo, all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.artaabruzzo.it

Art. 16) Accesso e restituzione documenti

1. L'accesso alla documentazione avviene nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa vigente in materia e secondo quanto disposto dall'apposito regolamento per l'accesso alla documentazione amministrativa dell'ARPA Abruzzo.
2. La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo la pubblicazione della delibera di approvazione degli atti e della graduatoria di merito; trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente; i documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a



persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche a mezzo PEC.

Art. 17) Sede di lavoro

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata della sede di lavoro proposta. Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuti l'assunzione presso la sede proposta dall'Amministrazione, verrà escluso dalla graduatoria stessa.

Art. 18) Norme finali e di rinvio

1. Il presente Avviso costituisce lex specialis e pertanto la presentazione della domanda di ammissione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute;
2. Il presente Avviso sarà disponibile sul sito Internet dell'Agenzia: www.artaabruzzo.it - nella sezione Bandi di Concorso e nella piattaforma "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>);
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.lgs. 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i. e al D.P.R. 10.12.1997, n. 483;
4. Il presente bando viene emanato tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge 10.4.1991, n.125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nonché dall'art.57 del D.Lgs. 30.3.2001, n.165. Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane dell'ARPA Abruzzo – Viale G. Marconi n. 49 – 65126 Pescara – dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 - tel. 085/4500221, email: s.dipeco@artaabruzzo.it.
5. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Stefania Di Peco, Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane.

Il Direttore Generale
Avv. Maurizio Dionisio

